

Confiscati i beni (5 miliardi) della cosca Aquino

MARINA DI GIOIOSA Ancora un duro colpo ai clan in fatto di beni confiscati e quindi diventati di proprietà dello Stato.

Dopo la confisca di numerosi beni, per un valore che si aggirerebbe sugli undici miliardi e che sarebbero stati gestiti dalla cosca Ruga-Metastasio-Loiero, operante nel territorio della vallata dello Stilaro, ecco che gli agenti della questura reggina, diretti dal questore Marazzita, e quelli del Commissariato di Ps di Siderno, alla cui guida ci sono i funzionari, Paravati e Rattà, hanno apposto i sigilli, in seguito a un decreto di confisca emesso dal Tribunale di Reggio Calabria - sezione misure di prevenzione - a quello che la stessa polizia definisce «beni mobili, immobili e il patrimonio aziendale del clan Aquino, operante a Marina di Gioiosa e cittadine limitrofe».

Inoltre, l'organo di giustizia reggino ha disposto anche l'emissione della sorveglianza speciale, con l'obbligo di soggiorno, a carico di Salvatore Aquino, 56 anni, di Marina di Gioiosa, considerato il leader del gruppo malavitoso, Rocco Agostino, 36 anni, di Marina di Gioiosa, Salvatore Coluccio, 33 anni, di Marina di Gioiosa e Giuseppe Coluccio, 34 anni, di Gioiosa Jonica.

Nella nota diffusa dalla Questura di Reggio Calabria si legge che il patrimonio sul quale è scattata la confisca comprende: 15 terreni di vaste dimensioni, 4 fabbricati a più vani, la società semplice «Gioie di Aquino Domenico & C.» dedita al commercio al dettaglio di preziosi, articoli da regalo, oggettistica e pelletteria con sede a Marina di Gioiosa, la società «Pastigel di Coluccio Salvatore & C.» che commercializza all'ingrosso e al dettaglio materie prime per pasticcerie, gelaterie panifici e bar, situata a Siderno, l'impresa individuale «Domenico Aquino» avente per oggetto l'allevamento di bovini, ovini e caprini con sede a Marina di Gioiosa, l'impresa individuale «Gda di Aquino Domenico» che commercializza al minuto prodotti alimentari e ortofrutticoli con sede a Marina di Gioiosa e l'impresa individuale «Antiche ricorrenze di A.G.» dedita alla vendita al dettaglio di articoli da regalo con sede a Marina di Gioiosa. Secondo una stima fatta dal, la polizia, il valore dei beni confiscati ammonta a circa 5 miliardi di lire.

Antonello Lupis

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS